



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA
Area Servizi
Direzione Politiche Sociali

**CAPITOLATO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI COMPRESI NEL
"CENTRO SERVIZI INTEGRATI PER IMMIGRATI"**

ART. 1 - OGGETTO

Il presente capitolato ha per oggetto la realizzazione di un Centro Servizi Integrati per immigrati.

ART. 2 – IMPORTO

L'importo massimo complessivo posto a base di gara è il seguente: Euro 10.000 esclusa IVA.

Nel corso dell'esecuzione del contratto, la Civica Amministrazione, ai sensi dell'art. 22 del vigente "Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune di Genova", si riserva la facoltà di richiedere, alle medesime condizioni del contratto stesso, aumenti o diminuzioni sino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo per l'Impresa aggiudicataria.

La Civica Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di esercitare l'opzione assegnando il servizio per i mesi successivi a novembre fino alla soglia massima (comprensiva dell'importo di aggiudicazione) di Euro 39.000,00.

ART. 3 - DURATA

Il presente appalto avrà durata presumibilmente dal 1 novembre 2014 al 30 novembre 2014.

È vietata qualsiasi forma di rinnovo tacito.

La civica amministrazione, sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio, si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario lo svolgimento delle prestazioni di cui al contratto, alle medesime condizioni dallo stesso disciplinate, per il tempo necessario all'individuazione del nuovo affidatario e comunque non oltre sei mesi dalla scadenza contrattuale; in tal caso l'aggiudicatario è tenuto ad eseguire le prestazioni richieste alle stesse condizioni contrattuali, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo.

ART. 4 - PRESTAZIONI DEL SERVIZIO

Il Centro si impegna ad assicurare lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- **INFORMAZIONI - INTERPRETARIATO**

Per fornire risposta alle richieste dello straniero in Italia, al fine di un positivo inserimento nella società italiana, per fornire informazioni sulla funzione delle strutture pubbliche, assistenziali, umanitarie, per l'orientamento e la conoscenza del territorio, per la redazione e risoluzione di pratiche, nonché per eventuali accompagnamenti;

- **EROGAZIONE PRIMA ASSISTENZA**

Risposta a bisogni essenziali per la sussistenza (posti letto, pasti, docce ecc.), nei limiti delle risorse messe a disposizione dagli enti pubblici e ad integrazione di queste, delle risorse messe a disposizione da enti ed associazioni del privato sociale che operano in rete con il Centro Servizi;

- **CONSULENZA**

Per i problemi specificatamente connessi all'applicazione della legislazione vigente in materia di immigrazione, in materia di lavoro o per altri problemi giuridici;

- **ORIENTAMENTO LAVORATIVO**

Per l'inserimento in corsi di formazione professionale, esistenti sul territorio regionale e ricerca posti di lavoro;

- **INFORMAZIONI E PROMOZIONE DIRITTO ALLO STUDIO**

Per l'informazione, l'orientamento e la iscrizione ai differenti corsi scolastici esistenti sul territorio; consulenza in materia scolastica in genere e per il riconoscimento degli studi e titoli di studio conseguiti in paesi stranieri ai fini dell'inserimento scolastico in Italia;

- **INTEGRAZIONE SOCIALE**

Per l'adozione o partecipazione ad iniziative finalizzate alla conoscenza e valorizzazione delle espressioni sociali e culturali dei cittadini extracomunitari;

- **COOPERAZIONE SOCIALE**

Valorizzazione e accrescimento delle competenze locali a favore della popolazione degli immigrati volte a promuovere un approccio partecipativo e concertativo con le comunità interessate, anche attraverso il coinvolgimento delle Ambasciate e dei Consolati presenti sul territorio nazionale.

ART. 5 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio consiste nella gestione di un Centro Servizi dotato di uno sportello informativo dedicato a immigrati.

L'apertura settimanale al pubblico è di almeno 28 ore suddivise su 5 giorni settimanali per almeno 4 mattine e 4 pomeriggi. Durante l'apertura al pubblico dovranno essere presenti 2 operatori.

Le prestazioni devono essere erogate senza soluzione di continuità; non è prevista alcuna chiusura del servizio nel periodo estivo.

Eventuali riduzioni di orario in periodi di limitata affluenza dell'utenza dovranno essere preventivamente concordate con il Settore Promozione Sociale ed integrazione socio sanitaria della Direzione Politiche Sociali

ART. 6 - DESTINATARI DEL SERVIZIO

Sono destinatari del servizio cittadini stranieri presenti sul territorio della Città di Genova

ART. 7 – SEDE

L'assegnatario realizzerà il servizio presso la sede messa a disposizione dal Comune di Genova nei locali siti in via del Molo 17 secondo piano.

Al momento della stipula del contratto sarà redatto un apposito verbale di consegna locali.

Restano a carico dell'assegnatario le spese relative alle utenze.

ART. 8 - PERSONALE

L'aggiudicatario dovrà avvalersi dell'apporto professionale di un numero congruo di operatori tale da garantire lo svolgimento del servizio sia rispetto all'apertura al pubblico sia rispetto al lavoro di back office necessario per soddisfare le richieste dell'utenza. Tra gli operatori dovrà essere individuato un responsabile del Centro, anche per quanto riguarda i rapporti con il Comune. Potranno essere presenti inoltre operatori volontari tenuto conto che il loro utilizzo dovrà essere integrativo e non sostitutivo del personale dipendente.

L'operatore individuato come responsabile del Centro dovrà essere inquadrato nella qualifica funzionale D3/E1 del CCNL Cooperative sociali o in qualifica analoga di diverso CCNL di riferimento.

L'operatore individuato come responsabile del Centro dovrà essere in possesso di diploma di scuola media superiore, con conoscenza di almeno una seconda lingua, unitamente a quattro anni di esperienza nel campo dell'immigrazione maturata presso centri di ascolto e di servizi per immigrati stranieri.

Gli altri operatori dovranno essere inquadrati nella qualifica funzionale D1 del CCNL Cooperative sociali o in qualifica analoga di diverso CCNL di riferimento.

Gli operatori dovranno essere in possesso di diploma di scuola media superiore, con conoscenza di almeno una seconda lingua, unitamente a due anni di esperienza nel campo dell'immigrazione maturata presso centri di ascolto e di servizi per immigrati stranieri.

L'aggiudicatario dovrà, preferibilmente, individuare gli operatori tra i cittadini stranieri, in possesso dei requisiti richiesti, con buona conoscenza della lingua italiana.

L'aggiudicatario dovrà predisporre, e presentare al Comune su richiesta, una pianificazione settimanale dei turni di presenza degli operatori allo sportello.

L'aggiudicatario è tenuto, per gli operatori, soci e non, al rispetto degli standard di trattamento salariale, secondo i contratti collettivi di lavoro della categoria, normativo, previdenziale e assicurativo del settore e, a richiesta del Comune, ad esibire la documentazione che lo attesti.

L'aggiudicatario dovrà anche stipulare idonea copertura assicurativa per responsabilità civile derivante da danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al personale, ai volontari, agli utenti, a terzi e alle cose in ogni modo coinvolte.

Gli operatori rispondono all'aggiudicatario per gli aspetti tecnici, amministrativi, organizzativi e gestionali della loro attività.

Si richiede agli operatori in quanto "incaricati di pubblico servizio" il rispetto del divieto di ricevere da terzi alcun corrispettivo per le prestazioni rese all'utente.

ART. 9 - OBBLIGHI DELL' AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario è obbligato:

- 9a) ad eseguire il servizio secondo quanto indicato nel presente capitolato e previsto dal progetto offerto;
- 9b) ad avere al momento dell'effettiva decorrenza dell'attività oggetto del presente capitolato una sede operativa stabilmente funzionante a Genova con responsabili abilitati ad assumere decisioni immediate rispetto alla soluzione di questioni derivanti dallo svolgimento del servizio;
- 9c) ad impiegare personale professionalmente qualificato ed in possesso dei requisiti previsti dal presente capitolato;
- 9d) ad applicare per gli operatori integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali per il Settore di attività;
- 9e) a stipulare idonea garanzia assicurativa per responsabilità civile derivante da danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al personale, agli utenti, a terzi e alle cose in ogni modo coinvolte. Copia della polizza dovrà essere consegnata all'atto della stipula del contratto;
- 9f) a rispettare quanto previsto dal TU 81/2008 s.m.i. in materia di sicurezza e igiene del lavoro per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e ad esigere dal proprio personale il rispetto di tale normativa e ad indicare, all'atto della sottoscrizione del contratto, il nominativo del Responsabile della sicurezza, protezione e prevenzione;
- 9g) a manlevare il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità amministrativa, giuridico-economica, igienico - sanitaria, organizzativo - gestionale, civile e penale che potesse insorgere tanto a carico proprio, quanto a carico di terzi;
- 9h) ad inviare all'Ufficio Accreditamento Servizi della Direzione Politiche Sociali l'elenco nominativo del personale impiegato nel Servizio, corredato dai seguenti dati:
- per gli operatori retribuiti: anagrafe, residenza, titoli professionali e/o requisiti richiesti, livello di inquadramento, tipologia di contratto (natura giuridica, tempo determinato/indeterminato, part time di x ore/full time) ore dedicate al servizio;
 - per eventuali volontari: anagrafe, residenza.
- Ogni aggiornamento dell'elenco deve essere tempestivamente comunicato dall'aggiudicatario all'Ufficio Accreditamento Servizi della Direzione Politiche Sociali;
- 9i) a garantire la continuità nello svolgimento delle prestazioni, attraverso sostituzioni di personale per assenze anche non prevedibili, con operatori di pari qualifica professionale. Ogni sostituzione definitiva dovrà essere tempestivamente comunicata, così come ogni altra eventuale variazione dell'elenco di cui alla lettera h) del presente articolo, ai suddetti uffici.

9l) ad adottare eventuali strumenti di documentazione del lavoro individuati dal Comune e a garantirne la corretta compilazione;

9m) a relazionare al Settore Promozione Sociale alla conclusione dell'attività circa l'andamento tecnico della gestione del servizio con indicazione dei risultati e delle problematiche;

9n) collaborare fattivamente e costantemente con i servizi sociali del Comune di Genova per il buon andamento del servizio;

9o) fornire al Comune di Genova la documentazione richiesta ed a sottoscrivere il contratto di servizio;

9p) l'utilizzo del personale volontario dovrà essere integrativo e non sostitutivo del personale dipendente.

Al fine di garantire la qualità del servizio correlata alla continuità socio-assistenziale in caso di cambio di gestione, l'impresa subentrante si obbliga ad eseguire il servizio assumendo il personale già impiegato dal gestore uscente nei limiti indicati dalla giurisprudenza amministrativa ed entro i termini dell'organizzazione aziendale.

A tal fine si comunica che l'attuale gestore risulta impiegare le unità di personale dipendente sotto dettagliate:

- n 6 operatori non full time inquadrati in qualifica funzionale equipollente alla D1 del CCNL Cooperative sociali;
- n. 1 coordinatore inquadrato in qualifica funzionale equipollente alla E2 del CCNL Cooperative sociali.

ART. 10 - VIGILANZA E CONTROLLI

Il Comune svolge:

- Il controllo sull'esatto adempimento degli obblighi contrattuali (anche attraverso il sistema di verifiche a campione);
- Il monitoraggio sull'andamento del servizio.

Potrà inoltre effettuare controlli, anche contabili, in ogni momento sul servizio reso dall'aggiudicatario e sulla applicazione di quanto previsto dal presente capitolato e richiedere ogni documento ritenuto utile al fine di una puntuale verifica del rispetto del contratto.

ART. 11 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Il Comune di Genova corrisponderà all'aggiudicatario il corrispettivo contrattuale con cadenza mensile previa presentazione di fattura da parte dell'aggiudicatario.

Le fatture dovranno pervenire all'U.O. Cittadini Senza Territorio entro 15 giorni dalla fine del mese cui si riferiscono.

Tali fatture dovranno contenere:

- numerazione progressiva,
- data di emissione,
- numero dell'ordine,
- intestazione del Soggetto competente,
- eventuale titolo di esenzione da IVA e/o da imposta di bollo;
- CIG (Codice identificativo della Gara)

Previo riscontro della regolarità contabile e della regolarità contributiva dell'aggiudicatario accertata attraverso il DURC, l'U.O. Cittadini Senza Territorio provvederà alla liquidazione delle stesse entro 30 giorni. In caso di irregolarità del DURC, procederà nei modi e ai sensi di quanto disposto dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 4 – comma 3 del D.P.R. 207/2010, sull'importo progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; tali ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio e previa ricezione del DURC regolare.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alla commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

In particolare, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare per ciascuna transazione posta in essere in relazione al presente contratto, il codice identificativo gara (CIG).

In ogni caso, il Comune non procederà ad alcun pagamento della fattura qualora l'Aggiudicatario non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Nel caso di pagamenti superiori a diecimila Euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n.40 del 18 gennaio 2008, presso Equitalia S.p.A. L'eventuale presenza di debiti in misura pari almeno all'importo di diecimila Euro produrrà la sospensione del pagamento delle somme dovute al beneficiario fino alla concorrenza dell'ammontare del debito rilevato, nonché la

segnalazione della circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo ai sensi e agli effetti dell'art. 3 del D.M.E. e F. n.40 del 18 gennaio 2008.

Il soggetto aggiudicatario si impegna a comunicare, entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

ART. 12 - PENALI

Il Comune, a tutela delle norme contenute nel presente capitolato si riserva di applicare le seguenti penalità:

14a) mancato rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 9 lettera g del presente capitolato: euro 150;

14b); mancato rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 9 lettera a del presente capitolato: euro 250;

14c) mancato rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 9 lettera c del presente capitolato: euro 400;

14d) mancato rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 9 lettera h del presente capitolato: euro 150;

14e) mancato rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 9 lettera i del presente capitolato: euro 150;

14f) comportamenti del personale tali da causare danni all'immagine ed alla reputazione della Civica amministrazione: da euro 500 a euro 1000 per ciascun evento in relazione alla gravità dell'accaduto

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione effettuata per iscritto, rispetto alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie contro-deduzioni entro e non oltre dieci (10) giorni dalla data del ricevimento della contestazione stessa.

Se entro i dieci (10) giorni dalla data di ricevimento della contestazione, l'impresa non fornisca alcuna motivata giustificazione scritta, ovvero qualora le stesse non fossero ritenute accoglibili, il Comune applicherà le penali previste.

Non è comunque precluso al Comune il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente contemplati, ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio. In tal caso l'importo della penale verrà determinato desumendola e ragguagliandola alla violazione più assimilabile o, in mancanza, verrà graduata tra un minimo di euro 100,00 ed un massimo di euro 1.000,00 in base ad indicatori di gravità che verranno fissati in relazione al caso specifico e comunicati in sede di contestazione all'impresa aggiudicataria.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10% dell'importo contrattuale aggiudicato. Qualora le inadempienze siano tali da comportare il superamento di tale importo trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

Il provvedimento applicativo della penale sarà assunto dalla Civica Amministrazione e verrà comunicato all'Impresa Aggiudicataria.

L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nel provvedimento applicativo della stessa penalità, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa o tramite pagamento a mezzo bonifico bancario a favore della tesoreria comunale.

ART. 13 - INADEMPIENZE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso di violazioni derivanti da irregolarità tali da compromettere gravemente la regolare esecuzione di quanto previsto nel presente atto, il Comune si riserva di procedere alla risoluzione del medesimo ai sensi degli articoli 1453 e 1454 del codice civile.

Qualora il Comune dovesse rilevare violazioni o irregolarità nell'osservanza di quanto previsto dal presente contratto, contesterà l'inadempienza all'Impresa Aggiudicataria, assegnando alla stessa un termine di tempo utile per fornire le proprie giustificazioni.

Ricevute le giustificazioni, qualora non le ritenesse adeguate, il Comune richiamerà l'Impresa Aggiudicataria al rispetto del contratto ovvero, nei casi più gravi, procederà ad una formale diffida ad adempiere, con assegnazione di un termine di tempo utile, trascorso il quale senza alcun esito, potrà pronunciare unilateralmente la risoluzione del contratto che avverrà al quindicesimo giorno dalla data di invio di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o pec.

Il contratto si intende risolto, nel caso di cessazione dell'attività dell'Impresa Aggiudicataria, cessazione di cui deve essere data immediata comunicazione al Comune di Genova.

Allorquando intervengano modificazioni significative nella finalità dell'Impresa Aggiudicataria nella sua natura, nel personale, nelle strutture e nelle metodologie di interventi impiegati, l'Impresa Aggiudicataria stesso ne deve dare immediata comunicazione al Comune di Genova.

Il contratto è risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa, o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della Legge n.136/2010.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

Il contratto è risolto inoltre di diritto qualora si verificasse la mancata assunzione dei soggetti che ne hanno titolo e volontà di cui all'offerta tecnica del disciplinare di gara. Sarà inoltre causa di risoluzione immediata del contratto l'accertamento da parte del Comune di azioni dell'aggiudicatario volte a dissuadere o disincentivare il personale attualmente addetto allo svolgimento del servizio ad accettare l'assunzione.

Infine, in conformità alle disposizioni normative vigenti, si procederà alla risoluzione del contratto qualora, nel corso dell'esecuzione del medesimo, fosse attivata da CONSIP S.p.A. una convenzione per un servizio analogo a quello oggetto del presente contratto, da eseguirsi alle medesime condizioni contrattuali o migliorative, ad un prezzo più basso e la Società rifiuti di adeguarsi ai parametri prezzo/qualità di detta convenzione CONSIP.

Nelle ipotesi di cui ai paragrafi precedenti il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

ART. 14 - PRIVACY E TRATTAMENTO DATI

L'Aggiudicatario assume la qualifica di responsabile esterno del trattamento dati, per le operazioni di trattamento connesse all'attuazione del servizio in oggetto e si impegna al rispetto dei principi stabiliti dal Decreto Lgs. n. 196/2003.

Il responsabile del trattamento dati è tenuto a garantire il rispetto delle previsioni tutte di cui alla vigente normativa e in particolare:

- informare l'interessato ai sensi art. 13 D. Lgs. N. 196/2003, attraverso la predisposizione di apposite indicazioni e strumenti per gli incaricati (Modulistica);
- individuare per iscritto gli incaricati, curandone l'aggiornamento periodico e la formazione;
- fornire indicazioni scritte agli incaricati sulle modalità di trattamento, sia con strumenti elettronici che senza, obbligandoli alla riservatezza anche in caso di conoscenza fortuita di dati personali e/o sensibili, adottando una condotta equipollente al segreto d'ufficio;
- adottare misure minime di sicurezza, ai sensi titolo V – capo II D. Lgs. N. 196/2003;
- in caso di trattamento di dati sensibili o giudiziari, ai sensi artt. 20, 21 e 22 D.Lgs. n. 196/2003, gestire e controllare in modo adeguato le modalità di trattamento, al fine di evitare accessi non autorizzati e trattamenti non consentiti;
- in caso di trattamento di dati con strumenti diversi da quelli elettronici, controllare l'accesso ai dati e conservare gli stessi in archivi debitamente custoditi;
- adottare idonee misure per garantire, quando necessario la riservatezza dei colloqui.

ART. 15 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

La cessione del contratto comporterà l'immediata risoluzione dello stesso fermo restando il diritto della stazione appaltante al risarcimento del danno conseguente e delle maggiori spese sostenute.

Ai sensi dell'art. 116 comma 1 del D.lgs 163/2006 le cessioni di aziende e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici non hanno singolarmente effetto nei confronti della stazione appaltante fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1997 n. 187 e non abbia documentato il possesso dei requisiti previsti dal D.lgs 163/2006.

E' inoltre vietata qualunque cessione del credito che non sia espressamente riconosciuta dalla stazione appaltante ai sensi della vigente normativa.

I crediti vantati dall' impresa aggiudicataria verso la stazione appaltante possono essere ceduti nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge 21.01.1991 n. 52.

La cessione deve essere effettuata a favore di un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto ad apposito albo presso la Banca d'Italia. Il contratto di cessione, risultante da scrittura privata o altro documento autenticato da notaio, in originale o in copia autenticata, dovrà essere notificato alla stazione appaltante prima dell'emissione dal mandato di pagamento.

ART. 16 - SUBAPPALTO

È vietato il subappalto delle prestazioni oggetto del presente capitolato.

ART. 17 - SPESE E TASSE

Tutte le spese, le tasse ed imposte inerenti alla presente convenzione sono a carico dell'aggiudicatario.